

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019 n.2 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021";

VISTA la legge regionale 24 gennaio 2020, n.1 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020" ed in particolare il comma 1 dell'articolo 1 che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2020, e comunque non oltre il 30 aprile 2020, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2020 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2019-2021, di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n.411 concernente "Esercizio finanziario 2019 - Integrazione fabbisogno capitoli del bilancio della Regione 212015 e 212019 - Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019: Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23 del 30 gennaio 2020 "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni - Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a

destinazione vincolata al 31 dicembre 2019 - Stima delle entrate e spese vincolate al 31 dicembre 2019 e destinate agli investimenti - Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 13 febbraio 2020 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Siciliana- Iniziative” con la quale nel dare atto che la disciplina contenuta nell’articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, atteso che il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all’adozione delle norme transitorie in materia di bilancio e che conseguentemente le variazioni continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate, da mandato al ragioniere Generale della Regione di predisporre apposita proposta di disposizione di norma di attuazione in materia di bilancio da sottoporre all’esame della Giunta Regionale;

VISTI gli articoli 42, commi 8, 9 e 11 e 51, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. nonché l’articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 13.02.2018, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all’Avv. Giovanni Bologna e successive proroghe;

VISTO il decreto legge 21 febbraio 2005, n. 16 “Interventi urgenti per la tutela dell’ambiente e per la viabilità e per la sicurezza pubblica”, convertito con legge del 22 aprile 2005, n. 58, che istituisce un fondo di 140 milioni di euro annui a decorrere dal 2006 da destinare a finalità di tutela ambientale;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2010, n. 155, recante recepimento della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa;

VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (competente delle funzioni relative alla materia della qualità dell’aria) n. 735 del 19 dicembre 2011 “Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell’aria attraverso interventi di ammodernamento del trasporto pubblico locale” che ha disciplinato l’utilizzo delle risorse del fondo in relazione alle annualità 2009-2011 destinando alle regioni 80 milioni di euro per l’attuazione del Programma;

VISTO il decreto del del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali n. 544 del 24 ottobre 2012 che per le finalità del Programma di finanziamenti istituito con il precitato decreto direttoriale n. 735 del 19 dicembre 2011 sono destinate alle Regioni, ulteriori risorse pari a 29.057.907,38 euro;

VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali n. 260 del 09/08/2013 che modifica il decreto n. 735 del 19 dicembre 2011, in particolare, per le procedure di trasferimento e rendicontazione dei finanziamenti alle regioni;

VISTO il Decreto Interdipartimentale n. 797 del 18 agosto 2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente e il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, stabilivano i criteri di ripartizione delle somme stanziati dal Ministero dell’Ambiente a favore delle tre città a più alta densità demografica e con il più alto tasso di inquinamento dovuto a traffico urbano e precisamente ai comuni di Palermo, di Catania e di Messina, e che all’articolo 4 stabilisce che le competenze in ordine agli aspetti finanziari e contabili sono esercitate dal Dipartimento dell’Ambiente;

VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali n. 93 del 13/09/2016 che modifica il termine di ultimazione per le procedure di acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale, finanziati alle Regioni nell’ambito del “Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell’aria attraverso interventi di ammodernamento del trasporto pubblico locale (Programma TPL)”, nonché per l’invio delle istanze di reclamo dei pertinenti finanziamenti;

VISTE le note prot. n. 11318 del 24/02/2020 e nn. 12094 e 12108 del 26/02/2020 con le quali il Dipartimento dell’Ambiente, al fine del successivo trasferimento ai Comuni di Palermo, Catania e Messina, rappresenta l’urgenza e chiede l’iscrizione sul capitolo di spesa 842447 delle somme di euro 6.921.657,57 ed euro 696.525,73 riconosciute dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e trasferite alla Regione Sicilia in data 20/11/2019 a seguito dei provvedimenti ministeriali su menzionati;

VISTO il provvedimento di accertamento n. 997 del 27/11/2019 con il quale il Dipartimento Ambiente accerta sul capitolo di entrata 7732 - capo 22 - la complessiva somma di euro 7.618.183,30 acquisita all'erario regionale il 20/11/2019;

VISTA la nota prot. n. 10043 del 28/02/2020 con la quale la Ragioneria Centrale competente, nel trasmettere le suindicate note dipartimentali, esprime parere favorevole;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2020 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.75/2019, come modificata dalla Deliberazione n. 411/2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza
ENTRATA	
AVANZO FINANZIARIO	
di cui al capitolo:	
0008 UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	+ 7.618.183,30
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
DIPARTIMENTO REGIONALE AMBIENTE	
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	
Macroaggregato 2.03 - Contributi agli investimenti	
Missione 9 – Programma 8	+ 7.618.183,30
di cui al capitolo:	
842447 Contributi agli investimenti di ammodernamento del trasporto pubblico locale per il miglioramento della qualità dell'aria.	+ 7.618.183,30

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 04/03/2020

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to **(Bologna)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02
F.to (Luciano Calandra)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to (Rosalia Cataldo)